

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.edu.it>

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM

mail: morc08000g@istruzione.it
<http://www.cattaneodeledda.edu.it>

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

**ESAME DI STATO
DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE 5^S

**Indirizzo
SERVIZI COMMERCIALI**

A.S. 2018-19

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto
Percorsi Formativi

2. PROGETTI STRUTTURALI DEL PTOF PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Legalità-Live
Sport Insieme
Salute (Melanoma)

3. PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il percorso di Alternanza Scuola Lavoro d'istituto
Il percorso di Alternanza Scuola Lavoro d'indirizzo

4. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe
Notizie di rilievo
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe
Criteri generali di verifica e valutazione
Attività di recupero
Attività extracurricolari approvati dal CdC

5. PROGRAMMI DISCIPLINARI

Lingua e letteratura italiana
Storia
Matematica
Tecnica della comunicazione
Informatica e Laboratorio
Tecnica professionale dei servizi commerciali
Lingua straniera francese
Lingua straniera inglese
Diritto ed economia politica

6. SCHEDE RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ISTITUTO

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione della prima prova scritta
Griglia di valutazione della seconda prova scritta
Griglia di valutazione del colloquio orale

8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo- Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale che alle esigenze della società sempre più mutevole e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro istituto intende essere un ambiente di apprendimento funzionale all'attività educativa che accolga gli studenti nel rispetto delle singole diversità, riduca la dispersione scolastica e realizzi una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità.

Intendiamo inoltre sviluppare lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, simulazioni d'impresa e PTCO (Percorsi per lo Sviluppo di Competenze Trasversali e per l'Orientamento), al fine di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e di sviluppare adeguate competenze professionali.

Quindi è fondamentale collaborare attivamente con famiglie, imprese del territorio, istituzioni ed enti locali, in un sistema virtuoso di reciproco riconoscimento.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani

Percorsi Formativi

Indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali"

L'indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali" attraverso un insieme omogeneo e coordinato di attività didattiche disciplinari, consente agli studenti di acquisire, con gradualità, competenze specifiche d'indirizzo.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano nelle filiere del settore abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Le competenze tecnico-professionali di indirizzo, accanto ad un plafond di base indispensabile per tutte le filiere della produzione artigianale, acquistano una progressiva e consistente specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nelle due discipline di articolazione, consentendo, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi di tipo terziario ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto- imprenditorialità.

I contenuti disciplinari, e quindi le conoscenze e le abilità, sono piegate dall'Istituto in funzione degli ambiti operativi collegati sia alle risorse professionali e laboratoriali disponibili, sia al contesto territoriale, alle esigenze del mondo del lavoro, e in coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale dell'offerta formativa.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze professionalizzanti, attraverso metodologie operative e laboratoriali, che consentano di sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi delle aziende del settore.

Inoltre, sulla base delle autonome scelte del consiglio di classe, saranno realizzate esperienze ed

attività di approfondimento su tematiche specifiche anche per favorire l'orientamento dei giovani verso le scelte successive accesso al lavoro e/o al prosieguo degli studi.

Indirizzo “Servizi commerciali”

L'indirizzo “Servizi Commerciali” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende. Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento.

All'interno del profilo professionale di riferimento si tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

Indirizzo “Servizi socio-sanitari”

L'indirizzo “Servizi Socio-sanitari” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree del settore di riferimento. che sviluppano specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali.

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti sociosanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo.

Un ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze professionalizzanti, grazie ad un ampio utilizzo delle attività di PTCO, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

2. PROGETTI STRUTTURALI DEL PTOF PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Lo sviluppo della società moderna e dell'attuale mondo del lavoro richiedono che la scuola pianifichi in modo strategico lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza, migliorando l'ambiente di apprendimento e favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza alla scuola-comunità. Per raggiungere tali obiettivi riteniamo fondamentale la collaborazione con le famiglie, che sono state coinvolte nel processo educativo, e con gli studenti. Infatti da alcuni anni il nostro Istituto si avvale della *peer education* come strategia educativa, sia in collaborazione con enti esterni attingendo a risorse interne. Questo strumento ci ha consentito di formare ragazzi come “agenti di socializzazione” che favoriscono la prevenzione di comportamenti a rischio, l'inclusione sociale, il rapporto con le istituzioni e l'esercizio della cittadinanza attiva in una prospettiva di partecipazione.

Il nostro istituto fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s'impegna a

sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica-funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dell'PTCO.

Legalità-live

Il progetto è strutturale e intende sviluppare comportamenti di cittadinanza attiva e democratica, ispirati sia alle conoscenze in materia giuridica, economico-finanziaria che al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio culturale.

Obiettivi formativi e competenze sviluppate

L'obiettivo generale è quello di sensibilizzare, educare e diffondere tra gli studenti una coscienza sociale, attraverso la consapevolezza dei propri diritti e doveri che stanno alla base della convivenza civile.

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

1. consolidare il possesso di competenze trasversali orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune;
2. educare al rispetto delle regole, della sicurezza sociale e delle Istituzioni;
3. favorire l'identità degli allievi perché acquisiscano atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società;
4. promuovere la cultura del sociale, privilegiando modalità comunicative non violente, anche sul web;
5. prevenire il disagio, la devianza, i comportamenti a rischio per la costruzione del benessere con se stessi, con gli altri, con l'ambiente;
6. educare alla legalità economica;
7. realizzare un rapporto interattivo con enti, istituzioni, associazioni, passando da una logica di sistemi chiusi.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

1. rispettare le regole;
2. saper ascoltare;
3. acquisire ed interpretare informazioni;
4. imparare a collaborare e partecipare;
5. acquisire ed interpretare informazioni;
6. saper gestire le relazioni interpersonali;
7. sviluppare il senso critico (consapevolezza).

Il progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell'A.S. 2018/19 sono state coinvolte nelle seguenti attività:

Classi	Attività affrontata
5 ^A – 5 ^B – 5 ^M – 5 ^N	Liberi di scegliere
5 ^C – 5 ^Q – 5 ^{OSS}	Noi cittadini d'Europa

5^F – 5^H – 5^T	E-commerce e contraffazione
5^L	V.E.T.
5^P	Incontro sulla prevenzione all'uso delle sostanze stupefacenti

Sport insieme

Il progetto è strutturale e propone agli studenti la partecipazione ad iniziative, manifestazioni motorie e sportive nella consapevolezza del fondamentale ruolo educativo e formativo dell'attività fisica, del gioco e dello sport.

L'obiettivo generale è quello di promuovere la pratica delle attività motorie e sportive per sviluppare competenze per la vita (*life skill*) riferite alla conoscenza e corretta gestione del proprio corpo, al rispetto delle "regole del gioco", al *fair-play* ed allo sviluppo della consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile, dell'integrazione e dell'inclusione.

Per lo svolgimento del progetto sono state organizzate attività motorie e sportive specifiche e si è partecipato ad eventi e manifestazioni proposte da Enti ed Associazioni con finalità educative e formative. Alcune attività si sono svolte grazie alla presenza di esperti esterni.

Le attività svolte e programmate durante l'anno sono state:

- corsa campestre d'istituto;
- "born to fight";
- manifestazione podistica "Run 5.30";
- avviamento al beach-volley;
- avviamento al movimento ritmico con musica;
- avviamento al baseball;
- ACI "Guidatori in erba alla prova" per la prevenzione e la sicurezza stradale;
- l'alimentazione;
- sport per l'inclusione.

Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

- apprendimento e /o consolidamento di esperienze motorie;
- sviluppare il rispetto delle "regole del gioco";
- inclusione alunni con disabilità;
- prevenzione situazioni di disagio;
- conoscenza e la corretta alimentazione;
- sviluppare sani stili di vita;
- sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri;
- sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

- rispettare le regole, relazionarsi e collaborare in vari contesti;
- saper ascoltare, saper gestire le relazioni interpersonali;
- imparare a gestire le emozioni e lo stress;
- acquisire ed interpretare informazioni;
- sviluppare il senso critico;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere i problemi e superare le difficoltà tramite strategie personalizzate

Il progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell'A.S. 2018/19 sono state coinvolte nelle seguenti attività:

Classi	Attività affrontata
--------	---------------------

Alcuni alunni di tutte le classi	Corsa campestre d'Istituto
Alcuni alunni di tutte le classi	Manifestazione podistica "Run 5.30"
Alcuni alunni di tutte le classi	Avviamento al beach-volley
Alcuni alunni di tutte le classi tranne 5 ^A e 5 ^M	Avviamento al movimento ritmico con musica

Salute (Melanoma)

Il progetto è strutturale e tramite l'ANT (Associazione Nazionale Tumori) propone di svolgere attività di prevenzione attraverso momenti di informazione e visite dermatologiche agli studenti. L'obiettivo è portare i ragazzi alla conoscenza della patologia e all'impegno personale per mettere in atto piccoli ma indispensabili accorgimenti per evitare il tumore e sottoporsi a test diagnostici preventivi, quando cioè ci si sente sani, per una diagnosi tempestiva.

Il progetto si rivolge in prevalenza agli studenti delle classi quarte e quinte con un momento di informazione che coinvolge tutte le classi inserite nel progetto, della durata di un'ora, e con visite ai Nei che vengono effettuate presso la Scuola in uno spazio appositamente messo a disposizione (infermeria).

Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

- Controllare la propria salute;
- Evitare comportamenti scorretti per la salute;
- Mettere in atto azioni di prevenzione per la salute.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

- Acquisire ed interpretare l'informazione;
- Agire in modo autonomo e responsabile;

Il progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell'A.S. 2018/19 sono state tutte coinvolte nell'attività.

3. PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il percorso di Alternanza Scuola Lavoro d'istituto

L'Alternanza Scuola Lavoro, quale metodologia didattica attiva, rappresenta per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dall'alternanza che consente di integrare la realtà didattica con l'esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità dell'alternanza scuola lavoro sono:

- l'idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come "cantiere" di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l'alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi del percorso di alternanza scuola lavoro d'istituto:

- realizzazione di un collegamento organico dell'istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;

- attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative del percorso di PTCO:

Il percorso di alternanza scuola lavoro ha visto, per il triennio 2016/2019, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione del percorso di PTCO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttuosi e sinergici con associazioni di categoria, professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

A ciascun studente è stato offerto il seguente percorso di alternanza scuola lavoro:

- formazione relativa alla realtà produttiva del territorio;
- preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- tirocinio formativo

Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di feedback che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, con visita diretta.

Verifica e valutazione del percorso di PTCO:

La valutazione delle esperienze di PTCO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del percorso di PTCO d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale del percorso di PTCO d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale di PTCO avverrà in sede di colloquio attraverso le seguenti modalità:

Indirizzo	Prodotto Finale
Produzioni Tessili Sartoriali	Portfolio + Prodotto Finale
Servizi Commerciali	Powerpoint + Business Plan
Servizi Socio-Sanitari	Powerpoint + Analisi tecnica di un'esperienza vissuta

Ogni studente potrà decidere di sostituire il Powerpoint o il Portfolio con qualsiasi altro strumento multimediale ritenga più adeguato ad illustrare il proprio percorso di PTCO.

Il Percorso di Alternanza Scuola Lavoro d'indirizzo

Il percorso di alternanza scuola lavoro dell'istituto durante il triennio ha visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso):

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
3^ ANNO – 2016/2017			
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Laboratorio sulla struttura economica modenese c/o CCIAA	Febbraio/Marzo	4
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento	Corso Sicurezza: Formazione Generale e Specifica	Novembre/Gennaio	8
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio Commercialista su Contabilità e Rapporti con Agenzia delle Entrate	Gennaio/Aprile	10
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Novembre/Maggio	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Novembre/Giugno	160
Relazione di Stage	Laboratorio di formazione su format unico, elaborazione e consegna della Relazione	Novembre/Agosto	2

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
4^ ANNO – 2017/2018			
Formazione relativa alle tecniche e agli strumenti per la ricerca del lavoro	YEP! (per eccellenze)	Maggio/Giugno	25
Preparazione sull'etica del mondo	Preparazione allo Stage e	Aprile/Maggio	2

del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	all'etica del lavoro		
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Maggio/Giugno	160
	Partecipazione attiva alla Fiera Play (per eccellenze)	Ottobre/Maggio	X

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
5^ ANNO – 2018/2019			
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	<u>Speech Note:</u> Presentazione a scuola di un'azienda del territorio	Gennaio/Aprile	2
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio di Madrelingua Inglese	Gennaio/Maggio	10
	Laboratorio Marketing	Ottobre/Maggio	30
	Laboratorio di Business Plan	Marzo/Giugno	10
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione di lavoro	Ottobre/Maggio	6
Formazione relativa alle tecniche e agli strumenti per la ricerca del lavoro	Laboratorio per la definizione del piano di sviluppo individuale	Febbraio/Marzo	10
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni per la ricerca del lavoro	Corso BLS/D	Ottobre/Maggio	5
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero (Erasmus +)	Settembre/Ottobre	120

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
PRE-STAGE		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico ▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del percorso di stage
STAGE		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	COMPETENZE PROFESSIONALI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare i mezzi per il ricevimento e la trasmissione di comunicazioni interne ed esterne all'organizzazione: telefono, fax, email, etc. ▪ Gestire l'agenda degli appuntamenti e delle 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento di uno specifico tutor ▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in

	<p>riunioni di lavoro eventualmente prenotando i biglietti di viaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborare documenti professionali utilizzando applicativi ▪ Individuare ed applica modalità manuali ed informatiche di protocollo, classificazione e archiviazione dei documenti d'ufficio ▪ Identificare modalità per rimuovere ostacoli nelle relazioni comunicative interne ed esterne all'organizzazione ▪ Identificare e compila i documenti contabili ed effettua le opportune registrazioni ▪ Curare le relazioni con i clienti, i fornitori e gli altri soggetti di riferimento per i diversi ambiti professionali ▪ Riconoscere le caratteristiche produttive del territorio ▪ Conoscere e rispetta le norme antinfortunistiche <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto ▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo ▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale ▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere ▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo 	affiancamento
POST-STAGE (FEEDBACK)		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda ▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta ▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali ▪ Saper effettuare un personale bilancio di 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutazione e gradimento ▪ Relazione di stage

	competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale	
--	---	--

4. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE		CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4[^]
Lingua e letteratura italiana	Teresa	Assisi	NO
Storia	Teresa	Assisi	NO
Matematica	Luciano	Copelli	NO
Lingua straniera inglese	Susanna	Roncaglia	SI
Lingua straniera francese	Alessia	Gilioli	NO
Tecniche professionali dei servizi commerciali	Veronica	Sala	NO
Informatica e laboratorio	Barbara	Romano	NO
Tecniche della comunicazione	Chiara	Carnevali	NO
Diritto ed economia politica	Stefania	Cassiano	NO

Notizie di rilievo

Presentazione generale della classe
--

La classe 5 S era inizialmente composta da 23 studenti , 7 maschi e 16 femmine. Attualmente la classe consiste di 21 studenti effettivi. Questo a.s. ha visto il ritiro di fatto di due studenti: uno che aveva cominciato a frequentare la classe quinta in ritardo non riuscendo a colmare le parti di programma perdute; l'altra non è riuscita a conciliare lavoro e studio.

La classe è costituita da un nucleo di studenti che ha frequentato fin dalla classe terza cui si sono via via aggiunti altri studenti in quarta ed anche quest'anno in quinta.

Le motivazioni sono quelle di chi già in possesso della qualifica di classe terza -che in passato coincideva con la conclusione del primo ciclo della scuola professionale - ha deciso di completare il ciclo di studi frequentando i due anni rimanenti o anche di chi avendo perso lavoro cerca di riqualificarsi.

Gli inserimenti nella classe quinta sono dovuti a trasferimento di studenti da altre regioni, a studenti in possesso della promozione alla classe quinta che hanno ripreso la frequenza della scuola per completare il ciclo di studi superiori nonché da due studenti che ripetono l'anno: una proveniente da altra scuola, l'altra che si era ritirata per motivi personali nel precedente a.s.

Questo gruppo di studenti si distingue ulteriormente tra coloro che lavorano (quindi studenti-lavoratori) e chi invece ha sospeso l'attività lavorativa precedentemente svolta e comunque , al momento, svolge solo attività formativa scolastica.

Tra gli studenti segnaliamo due ragazze BES una ha frequentato regolarmente, l'altra a causa di seri problemi di salute presenta molte assenze .

Per una altra studentessa un paio di interventi chirurgici hanno causato numerose assenze concentrate nella seconda parte dell'a.s.

Profilo della classe

Premessa

Prima di procedere alla caratterizzazione del profilo della classe sono necessarie alcune puntualizzazioni che hanno caratterizzato l'a.s.

Continuità didattica: si evidenzia la mancanza di continuità didattica che ha visto il cambio di tutti gli insegnanti tranne la Prof. di Inglese Susanna Roncaglia.

Nomine dei supplenti annuali: in questo anno scolastico il problema delle nomine in ritardo dei supplenti annuali ed il cambio iniziale di due colleghi nella disciplina di indirizzo TPSC ha determinato un avvio fortemente tardivo ed irregolare. La disciplina TPSC, per quest'ultimo motivo, di fatto, ha subito un ritardo di quasi due mesi, mentre l'insegnante di Tecniche della Comunicazione è stata nominata con un ritardo di tre settimane rispetto alla data di inizio delle lezioni. Anche le colleghe di Italiano e Storia e Informatica e Laboratorio sono state nominate con circa un mese di ritardo.

Differenze nel quadro orario : rispetto al quadro orario del corso diurno si evidenziano significative riduzioni nella maggior parte delle discipline, in particolare Tecnica delle

Comunicazioni è impartita per 1 ora settimanale contro le 2 ore settimanali del diurno. Inoltre nei serali non sono previsti gli insegnamenti di Religione e Scienze Motorie. Queste differenze sommate alle diverse richieste della vigente normativa quali alternanza scuola/lavoro, prove Invalsi etc. che distinguono i corsi serali dai diurni rendono difficoltosa una sintesi tra queste due realtà specie nella formulazione di una prova di Istituto (II prova di esame) prevista per i professionali.

Partecipazione ad attività progettuali e/o alternanza scuola lavoro Gli studenti che frequentano la istruzione serale non sono allo stato tenuti a partecipare alla alternanza scuola lavoro (di fatto molti svolgono già una attività lavorativa) inoltre proprio per la situazione diversa che caratterizza i serali non vengono svolte attività quali visite di istruzione, etc.

Caratterizzazione della classe

Tornando al gruppo classe si evidenzia un gruppo interessato e motivato ,che pur con qualche brontolamento, ha partecipato attivamente al dialogo didattico-educativo conseguendo buoni risultati.

Un altro gruppo ha seguito e partecipato in modo poco interessato cercando di raggiungere con il minimo impegno la sufficienza nella maggior parte delle discipline.

Vi è poi un terzo gruppetto che ha incontrato difficoltà specifiche in una o due discipline sia a causa di problemi di metodo che per capacità e risorse limitate o anche per lacune pregresse ; per alcuni di questi studenti sono emersi elementi di problematicità caratteriale.

Gli insegnanti hanno cercato di condurre questo eterogeneo gruppo verso il conseguimento degli obiettivi minimi cercando di recuperare tutte le difficoltà e lacune pregresse e non sono stati aiutati in ciò dalla cangiante disciplina degli esami che ha inserito ulteriori problematiche in un contesto specifico già arduo.

Nonostante queste problematiche sono stati impartiti gli insegnamenti in modo attento e puntuale svolgendo ampie parti della programmazione prevista e si ritiene che gli obiettivi del potenziamento della istruzione permanente siano stati centrati.

Date delle simulazioni di prima e seconda prova secondo il calendario ministeriale:

SIMULAZIONI PRIMA PROVA	19/02/19	26/03/19
SIMULAZIONI SECONDA PROVA	28/02/19	02/04/19

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe
- acquisire un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero,

Criteria generali di verifica e di valutazione

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto allegato.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni esplicitare i criteri di valutazione

- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre

- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Attività extracurricolari approvati dal CdC

Non sono state approvate attività extracurricolari

5. PROGRAMMI DISCIPLINARI

Lingua e Letteratura Italiana
Prof. Teresa Assisi

Libro di testo adottato: Paolo di Sacco, “Chiare Lettere” vol. 3, Edizioni Bruno Mondadori/Pearson

Altri sussidi didattici

Appunti

Creazione di linee del tempo, mappe concettuali e schemi di sintesi alla lavagna

Visione e analisi di documenti originali (video di alcuni autori, documentari)

Dizionario di italiano per le prove scritte

Argomenti svolti durante l'anno

Modulo linguistico: la classe ha svolto un lavoro annuale su tutte le tipologie di prova proposte dall'esame di stato.

Modulo storico-letterario: analisi delle tendenze letterarie e dei movimenti culturali in connessione al contesto storico-politico e al contesto socio-economico; tali contesti sono stati approfonditi attraverso lo studio della storia (vd. programmazione successiva).

MODULO Positivismo, Naturalismo e Verismo.

G. Verga: biografia, opere, pensiero e poetica. Lettura e analisi dei seguenti testi:

”*Rosso Malpelo*”; la trama e la struttura del romanzo “*I Malavoglia*”.

Studio, attraverso domande guidate, del materiale video RAI “I grandi della LETTERATURA”.

MODULO G. Carducci: biografia, opere, pensiero e poetica del 'ultimo poeta-vate (cenni).

Studio, attraverso domande guidate, del materiale video RAI “I grandi della LETTERATURA”.

MODULO II Simbolismo francese. Il Decadentismo.

G. D'Annunzio: biografia, opere, pensiero e poetica. Lettura e analisi dei seguenti testi:

“*Il ritratto dell'esteta*”, tratto da “*Il piacere*”;

“*La sera fiesolana*”;

“*La pioggia nel pineto*”

Studio, attraverso domande guidate, del materiale video RAI “I grandi della LETTERATURA”.

G. Pascoli: biografia, opere, pensiero e poetica. Lettura e analisi dei seguenti testi:

da “*Il fanciullino*”: “*Il fanciullino che è in noi*”;

da “*Myrica*”: “*il tuono*”, “*il lampo*”, “*Temporale*”, *X agosto*;

da “*Canti di Castelvecchio*”: “*La mia sera*”, “*Il gelsomino notturno*”.

Studio, attraverso domande guidate, del materiale video RAI “I grandi della LETTERATURA”.

MODULO Le avanguardie storiche.

Le idee fondamentali delle avanguardie storiche in merito all'arte e alla letteratura in generale (cenni)

Crepuscolari, futuristi, vociani (cenni)

MODULO Il romanzo della crisi. “La memoria, il ricordo e la psicoanalisi”

L. Pirandello: biografia, opere, pensiero e poetica. Lettura e analisi dei seguenti testi:

da “*Novelle per un anno*”: “*La patente*”, “*Il treno ha fischiato*”;

da “*Il fu Mattia Pascal*”: “*Adriano Meis*”;

da “*Uno, nessuno e centomila*”: “*Il naso di Moscarda*”.

Studio, attraverso domande guidate, del materiale video RAI “I grandi della LETTERATURA”.

I. Svevo: biografia, opere, pensiero e poetica. Lettura e analisi dei seguenti testi:

“*Prefazione*”, “*Il fumo*” da “*La coscienza di Zeno*”;

la trama e la struttura del romanzo “*La coscienza di Zeno*”.

Studio, attraverso domande guidate, del materiale video RAI “I grandi della LETTERATURA”.

MODULO “La poesia tra le due guerre: Ungaretti, Montale e Saba”

Alle origini dell' **Ermetismo**. Il contesto culturale tra le due guerre: fascismo e antifascismo; le riviste;

sintesi dei diversi movimenti culturali europei.

G. Ungaretti: biografia, opere, pensiero e poetica.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

da “*L'Allegria*”: “*Veglia*”, “*I fiumi*”, “*San Martino del Carso*”, “*Fratelli*”, “*Soldati*” e “*Mattina*”.

Studio, attraverso domande guidate, del materiale video RAI “I grandi della LETTERATURA”.

E. Montale: biografia, opere, pensiero e poetica. Lettura e analisi dei seguenti testi:

da “*Ossi di seppia*”: “*I limoni*”, “*Merigiare pallido e assorto*”, “*Spesso il male di vivere ho incontrato*”;

da “*Satura*”: “*Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*”.

Studio, attraverso domande guidate, del materiale video RAI “I grandi della LETTERATURA”.

U. Saba: biografia, opere, pensiero e poetica (cenni).

Studio, attraverso domande guidate, del materiale video RAI “I grandi della LETTERATURA”.

Argomenti a carattere interdisciplinare

Stretta connessione con la programmazione di Storia, Inglese e Francese.

Metodologia Didattica

Si ritiene opportuno alternare più metodologie, a seconda degli obiettivi specifici e delle necessità della classe: dalla lezione frontale a quella interattiva al lavoro di gruppo. In particolare si intende privilegiare la lettura diretta dei testi letterari attraverso:

lettura e analisi guidata degli stessi;

esercitazioni scritte e orali;

coinvolgimento degli studenti con sollecitazioni e richieste di interventi;

flessibilità della programmazione, da adattare ai ritmi e alle esigenze della classe.

Per quanto riguarda gli strumenti, oltre al testo in adozione, si prevede l'utilizzo dei sussidi audiovisivi, dei laboratori informatici, di giornali e riviste (in formato cartaceo e digitale).

Mezzi e strumenti di insegnamento

Lezioni frontali

Lezioni interattive/lezioni dibattito

Apprendimento cooperativo

Laboratorio formativo

Documentazioni video e sonore

Spazi di insegnamento

Aula scolastica

Aula video

Laboratorio

Tempi di insegnamento

Tre ore settimanali.

Obiettivi raggiunti

Modulo linguistico: la maggior parte degli allievi si esprime sia oralmente che per iscritto, con sufficiente chiarezza e proprietà lessicale; alcuni, nonostante gli apprezzabili miglioramenti, mantengono diverse incertezze morfo-sintattiche e ortografiche.

Modulo storico-letterario:

conoscono sufficientemente le caratteristiche di base dei principali movimenti letterari, le poetiche di autori rappresentativi e il contesto culturale;

conoscono i concetti basilari della psicoanalisi freudiana soprattutto in connessione con i testi analizzati;

dato un testo, tra quelli proposti, sanno sufficientemente contestualizzarlo e sono in grado di riconoscere gli aspetti tematici e formali più significativi attraverso un'analisi testuale;

sanno parafrasare i testi proposti in modo sufficientemente corretto;

conoscono i passaggi fondamentali della biografia dell'autore e informazioni di base sulle opere fondamentali e sulla poetica.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

SCRITTO: tutte le tipologie della prova d'esame, elaborazione di prodotti realizzati utilizzando diversi linguaggi e congruenti con le unità didattiche sviluppate, questionario a domande aperte.

ORALE: interrogazioni omogenee per numero di quesiti e difficoltà, valutazioni tra

pari secondo parametri congruenti con le unità didattiche sviluppate.

Numero del e prove di verifica utilizzate per la valutazione

SCRITTO: tre prove nel primo quadrimestre, tre prove nel secondo quadrimestre.

ORALE: una/due interrogazioni nel primo quadrimestre, una/due interrogazioni nel secondo quadrimestre.

Diverse interrogazioni brevi e di recupero.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Per ciascuna delle due simulazioni di prima prova (esame di stato) sono state assegnate 6 ore; per le altre verifiche 2/3 ore.

Criterio di sufficienza adottato

SCRITTO: svolgimento che rispetta in linea di massima le consegne, con conoscenze minime ma corrette e argomentazioni pertinenti e chiare anche se non approfondite.

ORALE: aderenza alla domanda, strutture linguistiche e linguaggio anche semplici ma non scorretti, uso corretto del lessico specifico, conoscenza dei contenuti basilari.

Si sottolinea che nella valutazione è stato particolarmente valorizzato l'impegno dimostrato.

Gli alunni BES sono stati valutati soprattutto per il contenuto.

Firmato Teresa Prof Assisi

Storia

Prof. Teresa Assisi

Libro di testo adottato: *Sergio Manca –Simona Variara, Storia Avvenimenti e Problemi. Dall'anno Mille*

ai giorni nostri, vol. unico, Ed. Loescher

Altri sussidi didattici

Appunti

Costruzione di linee del tempo, mappe concettuali e schemi di sintesi alla lavagna

Visione di documenti originali, documentari e filmati storici (soprattutto dal sito RAI STORIA ma anche da altri siti istituzionali)

Visione di film a tema (materiale fornito dal docente)

Argomenti svolti durante l'anno

MODULO di raccordo con l'anno precedente

Il Risorgimento italiano e la nascita dello Stato unitario(attività di ripasso per creare i pre-requisiti necessari).

L'Italia postunitaria tra questione meridionale , questione romana, Destra e Sinistra storica, età crispina.

MODULO Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento

L'Europa agli inizi del '900: la Belle époque.

L'Italia nell'età giolittiana.

Nazionalismo e Imperialismo.

Approfondimenti multimediali (RAI STORIA e RAI SCUOLA, materiale fornito dal docente)

MODULO La Grande Guerra come svolta storica

La *Prima guerra mondiale*: le cause e le alleanze; l'Italia in guerra; gli sviluppi e l'esito del conflitto.

Il dopoguerra in Europa e in Italia.

Gli "anni ruggenti" e la crisi del '29 negli Stati Uniti. Il New Deal.

Approfondimenti multimediali (RAI STORIA e RAI SCUOLA, materiale fornito dal docente);

MODULO Regimi totalitari (studio comparato)

a) *Fascismo* :

La crisi del dopoguerra in Italia e il biennio rosso.

La nascita del fascismo dal 1919 all'omicidio Matteotti.

Il fascismo al potere e il totalitarismo fascista.

I Patti Lateranensi, *le leggi razziali del '38*, la politica economica del regime.

La politica estera del regime (dal colonialismo alla guerra civile spagnola e allo scoppio della seconda guerra mondiale).

Approfondimenti multimediali (RAI STORIA e RAI SCUOLA, materiale fornito dal docente); ricerca e selezione delle fonti.

b) *Nazismo* :

La Germania dopo la grande guerra: la repubblica di Weimar e l'affermazione del nazismo.

Il regime nazista (le leggi di Norimberga del '35, *lo sterminio degli ebrei*, la politica economica, la politica estera).

Percorso di approfondimento sulla *Shoah* dal titolo "*Il cinema e la memoria*"(RAI STORIA e RAI SCUOLA, materiale multimediale fornito dal docente); ricerca e selezione delle fonti.

c) *Stalinismo*: dalla Rivoluzione russa alla dittatura di Stalin, il sistema dei gulag e il culto della personalità.

Approfondimenti multimediali (RAI STORIA e RAI SCUOLA, materiale fornito dal docente); ricerca e selezione delle fonti.

MODULO La Seconda guerra mondiale

L'Europa alla vigilia del secondo conflitto mondiale.

La *Seconda guerra mondiale*: i primi anni di guerra; l'Italia in guerra e la Resistenza; lo sviluppo e gli esiti della guerra.

Il bilancio della guerra e l'inizio della *Guerra fredda*.

Approfondimenti multimediali (RAI STORIA e RAI SCUOLA, materiale fornito dal docente); ricerca e selezione delle fonti.

Argomenti a carattere interdisciplinare

Stretta connessione con la programmazione di Italiano, Inglese e Francese

Metodologia Didattica

Si ritiene opportuno alternare più metodologie, a seconda degli obiettivi specifici e delle necessità della

classe: dalla lezione frontale a quella interattiva al lavoro di gruppo. In particolare si intende privilegiare la

lettura diretta dei documenti originali attraverso:

lettura e analisi guidata degli stessi;

esercitazioni scritte e orali;
coinvolgimento degli studenti con sollecitazioni e richieste di interventi;
flessibilità della programmazione, da adattare ai ritmi e alle esigenze della classe.
Per quanto riguarda gli strumenti, oltre al testo in adozione, si prevede l'utilizzo dei
sussidi audiovisivi, dei
laboratori informatici, di giornali e riviste(in formato cartaceo e digitale).

MODULO

Obiettivi raggiunti

Conoscono sufficientemente il fatto storico nei suoi elementi essenziali (causa, evento principale e conseguenze).

Sono in grado di focalizzare un fatto storico con accettabile precisione.

Possiedono un minimo di coordinate cronologiche relative ai fatti storici esaminati.

Sanno delineare i tratti essenziali del contesto storico-sociale in cui avvengono i fatti storici.

Conoscono e sanno utilizzare un sufficiente numero di parole relative al lessico specifico.

Non tutti sono in grado di esporre con chiarezza, ordine e correttezza e qualcuno espone in modo mnemonico.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione.

SCRITTO: tema storico, questionario a domande aperte.

ORALE: interrogazioni omogenee per numero di quesiti e difficoltà, valutazioni tra pari secondo parametri congruenti con le unità didattiche sviluppate.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

SCRITTO: una prova nel primo quadrimestre; una prova nel secondo quadrimestre.

ORALE: una interrogazione nel primo quadrimestre; una interrogazione nel secondo quadrimestre. Diverse interrogazioni brevi e di recupero.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Per le verifiche scritte 2 ore.

Criterio di sufficienza adottato

SCRITTO: svolgimento che rispetta in linea di massima le consegne, con conoscenze minime ma corrette, e argomentazioni pertinenti e chiare anche se non approfondite.

ORALE: aderenza alla domanda, strutture linguistiche e linguaggio anche semplici ma non scorretti, uso corretto del lessico specifico, conoscenza dei contenuti basilari.

Si sottolinea che nella valutazione è stato particolarmente valorizzato l'impegno dimostrato.

Gli alunni BES sono stati valutati soprattutto per il contenuto.

Firmato Teresa Prof Assisi

F.to Rappresentanti di classe

Matematica
Prof. Luciano Copelli

Libro di testo adottato: *La matematica a colori* vol.4- Leonardo Sasso

MODULO 1 UdA 20 Ore

Contenuti: Insiemi: definizione e rappresentazione degli insiemi. Le operazioni tra insiemi. Le relazioni tra gli insiemi Funzione fra due insiemi, Funzione reale di variabile reale: definizione e classificazione, Dominio e codominio di una funzione, Grafico di una funzione.

Obiettivi didattici: Conoscere le definizioni di: funzione, dominio, codominio, Saper classificare le funzioni reali di variabile reale, Saper determinare il dominio di funzioni reali (algebriche razionali o irrazionali intere e fratte),

MODULO 2 UdA 20 Ore

Contenuti: Equazioni di secondo grado numeriche intere e fratte, equazioni binomie .Disequazioni algebriche. Intervalli limitati e illimitati in \mathbb{R} ,Disequazione di primo grado intere e fratte, Disequazioni di secondo grado intere e fratte.

Obiettivi didattici: Saper classificare un'equazione di secondo grado, Saper risolvere un'equazione di secondo grado completa e incompleta. Saper riconoscere intervalli limitati e illimitati, Saper trasformare un intervallo in una disuguaglianza e viceversa, Saper rappresentare graficamente un intervallo, Saper risolvere disequazioni di primo grado intere e fratte, Saper risolvere disequazioni di secondo grado intere e fratte, Saper scrivere l'insieme soluzione di una disequazione come intervallo

MODULO 3 UdA 20 Ore

Contenuti: Simmetrie di una funzione, Insieme di positività di una funzione, Punti di discontinuità, Comportamento della funzione agli estremi del dominio, Asintoti orizzontali, verticali, individuazione qualitativa dei punti di massimo e minimo dal grafico.

Obiettivi didattici: Saper riconoscere intervalli limitati e illimitati, Saper trasformare un

Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani Simmetrie di una funzione, Insieme di positività di una funzione, Punti di discontinuità, Comportamento della funzione agli estremi del dominio, Asintoti orizzontali, verticali, individuazione dei punti di massimo e minimo dal grafico.

Saper trovare gli eventuali punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani, saper determinare il segno di una funzione, saper determinare il tipo di simmetria di una funzione, saper classificare i punti di discontinuità e calcolare gli eventuali asintoti, Saper definire eventuali punti di massimo o minimo o gli intervalli di crescita e decrescenza.

MODULO 4 UdA 20 Ore

Contenuti: Disequazioni in modulo. Definizione di limite di una funzione nei 4 casi possibili.

Obiettivi didattici: Conoscere la definizione di limite e calcolo di semplici limiti con eventuale verifica

MODULO 5 UdA 19 Ore

Contenuti: Definizione di derivata di una funzione e tabella delle derivate fondamentali

Obiettivi didattici: rivedere le considerazioni qualitative sulle funzioni utilizzando le derivate: crescita, decrescenza, massimi e minimi.

Aspetti metodologici/didattici Gli studenti hanno utilizzato strumenti di calcolo in fase di verifica del lavoro svolto e sono stati invitati a realizzare schemi e riassunti

che sintetizzino le principali formule e procedure via a via esposte.

E' stato incentivato il lavoro di gruppo e la abitudine al confronto finalizzato al problem_ solving. E' stato svolto un lavoro di tipo orizzontale favorendo una comunicazione pluridirezionale dove tutti sono attori coinvolti.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione.

SCRITTO: Le verifiche somministrate sono state tre a quadrimestre e si sono svolte in circa 100 minuti per verifica .

ORALE: la valutazione orale si è svolta con colloqui su risoluzione di esercizi.

Numero del e prove di verifica utilizzate per la valutazione

3 prove scritte

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Per le verifiche scritte 2 ore.

Criterio di sufficienza adottato

Conoscenza degli argomenti, della simbologia . Capacità logiche inerenti le parti di programma coinvolte in sintesi raggiungimento degli obiettivi minmi.

Gli eventuali recuperi sono avvenuti in itinere, ma più che di recuperi per insufficienze si sono svolti recuperi di argomenti che qualche studente aveva - causa assenza- saltato . Questa ripetizione (sistematica) ha determinato un rallentamento nello svolgimento degli argomenti.

Firmato Luciano Prof. Copelli

F.to Rappresentanti di classe

Disciplina Tecnica delle comunicazioni
Prof. Chiara Carnevali

Docente: Prof. CHIARA CARNEVALI

Libro di testo adottato:

Autori: PORTO - CASTOLDI

Titolo: TECNICHE DI COMUNICAZIONE - NUOVA EDIZIONE

Casa editrice: HOEPLI

Contenuti:

MODULO 1

LA COMUNICAZIONE AZIENDALE: INTRODUZIONE AL MARKETING

- Definizione di marketing
- Il marketing analitico
- Il marketing strategico
- Il marketing operativo

MODULO 2

LA COMUNICAZIONE AZIENDALE: IL MARKETING PLAN

- Definizione di Marketing Plan
- Le analisi di mercato (analisi del settore, della concorrenza, della domanda)
- L'analisi della situazione iniziale interna ed esterna (SWOT analysis)
- La definizione degli obiettivi, delle strategie e degli strumenti
- La definizione della mission aziendale
- La segmentazione e il targeting
- Il posizionamento dell'impresa (matrice di Ansoff)

- Le decisioni sulle leve del marketing mix (4 “P”)

MODULO 3

LA COMUNICAZIONE AZIENDALE: LA PUBBLICITÀ

- La comunicazione pubblicitaria, le agenzie e le campagne pubblicitarie
- Il target e lo slogan della campagna pubblicitaria
- La strategia di comunicazione pubblicitaria
- I modelli della comunicazione pubblicitaria
- La rivoluzione creativa della pubblicità

Argomenti a carattere interdisciplinare

Tutti gli argomenti sono potenzialmente collegabili a livello interdisciplinare con TPSC e le lingue, compatibilmente con le scelte di programmazione didattica operate dai singoli insegnanti delle altre discipline.

Metodologia didattica

Lezione frontale e lezione interattiva

Mezzi e strumenti di insegnamento

- Libro di testo in adozione
- Materiali forniti su carta e/o file dall'insegnante in formato dispensa, schema o mappa
- Materiali e risorse tratte da Internet

Spazi di insegnamento

- Aula della classe

Tempi di insegnamento

1 ora a settimana, quando possibile.

Obiettivi raggiunti

Conoscenza del lessico disciplinare.

Conoscenza del significato degli elementi caratterizzanti la parte descrittiva (non contabile) del Marketing Plan.

Conoscenza degli elementi costitutivi di una strategia pubblicitaria.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Prove scritte strutturate e non strutturate

Sviluppo di parti di casi aziendali

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

I quadrimestre: n°3 prove di verifica

II quadrimestre: n°2 prove di verifica

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

- Prove scritte strutturate e non strutturate svolte in 1 ora
- Sviluppo di parte di un caso aziendale: 3 ore in differita tra loro (modalità che si è resa necessaria a causa del ridotto orario settimanale)

Firmato Chiara Prof. Carnevali

F.to Rappresentanti di classe

Disciplina Informatica e Laboratorio
Prof. ROMANO BARBARA

Libro di testo adottato: CLIPPY Plus Vol.3 (F. Lughezzani, N.Orlandi Neumann).

Altri sussidi didattici: approfondimenti preparati dall'insegnante.

1 Modulo

Contenuti: C/CORRENTE

Conto corrente di corrispondenza: foglio Estratto, foglio Scalare, foglio Competenze
Obiettivi didattici: Saper leggere e interpretare un estratto conto redatto da una banca ed inviato ad un cliente.

2 Modulo

Contenuti: IL BILANCIO CIVILISTICO E GLI INDICI

Creazione del modello di Stato patrimoniale e conto economico secondo le ultime modifiche di legge. Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari. Riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto. Analisi del bilancio per Indici. Questi argomenti sono trattati soprattutto durante le ore di compresenza con tecniche Professionali.

Obiettivi didattici: Saper organizzare fogli di lavoro, anche con formule prememorizzate. Saper scegliere le funzioni appropriate. Saper redigere grafici per la rappresentazione dei dati.

3 modulo

Contenuti: ANALISI DEI COSTI

Diagramma di redditività. Analisi costi di produzione con metodo Direct Costing, Break Even Point, Full costing e Activity based costing.

Obiettivi didattici: Saper creare e utilizzare modelli adeguati. Conoscere gli argomenti di Tecniche Professionali per poter utilizzare le funzioni

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Bilancio civilistico e gli indici
- Analisi dei costi

Metodologia didattica

L'attività di laboratorio rappresenta un'opportunità di consolidamento dei contenuti di Tecniche Professionali e una importante occasione di esercitazione pratica nell'utilizzo delle attrezzature informatiche, soprattutto in previsione di future

opportunità in contesti lavorativi aziendali. Gli argomenti trattati in forma scritta in classe e ripresi in laboratorio con sviluppo in digitale crea sinergie utili per chiarire meglio le procedure e spesso per velocizzare l'operatività, ricorrendo a quegli automatismi che solo il supporto informatico consente. Col computer anche l'approccio generale ad una materia piuttosto complessa come Tecniche Professionali, a volte migliora e rende i contenuti più fruibili.

Mezzi e strumenti di insegnamento

Gli argomenti svolti in laboratorio sono stati affrontati in collaborazione con l'insegnante di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali, durante le 2 ore settimanali di compresenza in laboratorio, mentre altri argomenti si sono realizzati esclusivamente durante l'ora di Informatica e Laboratorio.

Spazi di insegnamento

Le lezioni sono state svolte interamente nei laboratori informatici.

Tempi di insegnamento

I tempi di insegnamento hanno rispettato le ore di lezione assegnate.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale sono stati raggiunti. Gli studenti sanno utilizzare la strumentazione informatica.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Le prove si sono tradotte prioritariamente in momenti di verifica delle conoscenze di Tecniche Professionali, attraverso l'utilizzo di modelli creati in precedenza o di schemi approntati al momento per la risoluzione delle singole problematiche proposte.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Cinque verifiche (2 nel primo quadrimestre, 3 nel secondo quadrimestre).

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Sono state date 2 ore per ogni verifica.

F.to Prof. Barbara Romano

F.to Rappresentanti di classe

Disciplina Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali
Prof. VERONICA SALA

Libro di testo adottato:

Autori: BERTOGLIO - RASCIONI

Titolo: Novo tecniche professionali dei servizi commerciali Vol.3

Casa editrice: TRAMONTANA

PROGRAMMA SVOLTO:

MODULO 1: LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO

1. Le scritture di assestamento
2. Le scritture di completamento
3. Le scritture di integrazione
4. Le scritture di rettifica
5. Le scritture di ammortamento

MODULO 2: IL BILANCIO D'ESERCIZIO

UNITA' DIDATTICA 1: IL BILANCIO D'ESERCIZIO

1. Il bilancio secondo la normativa civilistica
2. Principi di redazione di bilancio
3. Il contenuto del bilancio d'esercizio
4. Il bilancio con i dati a scelta

UNITA' DIDATTICA 2: L'ANALISI DI BILANCIO

1. L'interpretazione e la rielaborazione del bilancio
2. La rielaborazione dello stato patrimoniale
3. La rielaborazione del conto economico
4. L'analisi per indici: economica, finanziaria e patrimoniale
5. Analisi e commento degli indici

UNITA' DIDATTICA 3: LE IMPOSTE DIRETTE A CARICO DELLE IMPRESE

1. Cenni sulle imposte dirette e indirette
2. Il reddito di impresa
3. La determinazione del reddito fiscale: la svalutazione fiscale dei crediti; ammortamento fiscale delle immobilizzazioni; il trattamento fiscale delle plusvalenze; costi non deducibili e il riporto agli esercizi successivi.
4. IRES e suo calcolo (cenni)
5. IRAP e suo calcolo (cenni)
6. Il versamento delle imposte e la dichiarazione unica (cenni)

MODULO 3: LA CONTABILITA' GESTIONALE

UNITA' DIDATTICA 1: I METODI DI CALCOLO DEI COSTI

1. La contabilità gestionale (cenni)
2. La classificazione dei costi (cenni)
3. Il direct costing (cenni)
4. Il full costing (cenni)
5. L'ABC (cenni)

UNITA' DIDATTICA 2: I COSTI E LE DECISIONI AZIENDALI

1. I costi variabili e i costi fissi
2. La break even analysis
3. I costi suppletivi
4. Il make or buy

MODULO 4: LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

UNITA' DIDATTICA 1: LA PIANIFICAZIONE, LA PROGRAMMAZIONE E IL CONTROLLO AZIENDALE

1. La pianificazione e la programmazione aziendale
2. L'analisi ambientale e previsionale
3. L'analisi aziendale: punti di forza e punti di debolezza
4. La definizione di obiettivi e strategie e la relazione dei piani
5. Il controllo di gestione

UNITA' DIDATTICA 2: IL BUDGET E IL REPORTING

1. I costi standard e i costi reali
2. I budget settoriali
3. Il budget economico
4. Il budget degli investimenti
5. L'analisi degli scostamenti
6. Il reporting

UNITA' DIDATTICA 3: IL BUSINESS PLAN E IL MARKETING PLAN

1. Il business plan
2. Il marketing plan (cenni)

Metodologia didattica

1. Lezioni frontali: introduzione di carattere generale, esposizioni dei concetti teorici, sistemazione dei risultati emersi dalla discussione, approfondimenti di carattere pratico e tecnico
2. Esercitazioni a casa e in classe sia a livello individuale che di gruppo

Mezzi e strumenti di insegnamento

1. Libro di testo in adozione
2. Materiali forniti su carta e/o file dall'insegnante in formato dispensa, schema

Tempi di insegnamento

I tempi di insegnamento hanno rispettato le ore di lezione assegnate.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale sono stati raggiunti.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

1. Prove scritte
2. Prove orali
3. Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

I quadrimestre: 2 verifiche scritte

II quadrimestre: 4 verifiche scritte

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte

Sono state date 2 ore per ogni verifica.

F.to Prof. Veronica Sala

F.to Rappresentanti di classe

Disciplina Lingua Francese
Prof. ALESSIA GILIOLI

Libro di testo usato: Systèmes entreprise et communication

Modulo 1 UdA 8 ore

Contenuti:

Lettura: demander et répondre poliment; demander des informations personnelles

Ripasso di grammatica: présent indicatif, verbs du premier group (-ayer, -eler, -eter, -oyer),

Lettura: Où faire ses courses ?

Lessico: services; moyens de paiement

Grammatica: articles partitifs, très/beaucoup/beaucoup de, impératif, il faut, verbes devoir, pouvoir, savoir, vouloir, particularités des verbes du 1er groupe.

Obiettivi didattici: commerce et commerçants; demander et dire le prix

Modulo 2 UdA 8 Ore

Lettura: Tout le monde s'amuse

Lessico: les sorties; situer dans le temps;

Grammatica: adjectifs démonstratifs; pronom ON, passé composé.

Modulo 3 UdA 8 Ore

Lecture : Vivre la ville

Lexique: la ville, les lieux de la ville, les transports

Ascolto: Visiter une ville

Grammaire: la comparaison.

Obiettivi didattici: indiquer le chemin, demander des renseignements touristiques

Modulo 5 UdA 8 Ore

Lettura : On vend ou on garde ?

Grammatica : l'imparfait, le choix entre passé composé/imparfait, le futur, le conditionnel.

Modulo 6 UdA 6 Ore

Contenuti:

Lettura di carattere commerciale 1

La pyramide de Maslow

Modulo 7 UdA 6 Ore

Contenuti:

Lettura di carattere commerciale 2

La publicité et la promotion

Modulo 8 UdA 8 Ore

Contenuti:

Lettura di carattere commerciale 3

Le tourisme en France

Modulo 9 UdA 7 Ore

Lettura 4

La belle époque

Modulo 10 UdA 7 Ore

Lettura 5

Le village d'Oradour sur Glane

Verifiche e valutazioni e recuperi

Sono state svolte 2 verifiche verifica scritta.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di insegnamento:

Mezzi e strumenti: Libro di testo, fotocopie fornite dall'insegnante, CD;

Spazi: Aula Tempi: 2 ore settimanali

La valutazione orale è stata sempre impostata in forma colloquiale, studenti sono stati invitati alla lettura e a risolvere esercizi.

I recuperi sono stati svolti in itinere .

Attività extra curricolare

Ascolto e dettati

F.to Prof A.Gilioli

F.to Rappresentanti di classe

<p>Disciplina Lingua Inglese Prof. SUSANNA RONCAGLIA</p>
--

Libro di testo adottato: Alison Smith *Best Commercial Practice*- ELI; Philippe Bowen Margherita Cumino *Business Plan*- Petrini

Modulo A: General English

Riequilibrio ed approfondimento grammaticale e lessicale in preparazione alle Prove Invalsi;
Attività di Reading and Listening Comprehension

Modulo B: Globalisation

- Globalisation (Fotocopia)
- Advantages and disadvantages of globalisation pag. 235
- Outsourcing pag. 238
- The globalisation of McDonald's (Fotocopia)

Modulo C: Marketing and Advertising

- The role of marketing pag. 82
- Marketing segmentation pag. 83
- The marketing mix pag. 84
- Market research pag. 86
- SWOT analysis pag. 92
- Product life cycle pag. 93
- Advertising: Advertising and advertising techniques (Fotocopia)

Modulo D: Finance

- The Stock Exchange (Fotocopia)
- Bear and Bull markets (Fotocopia)

Modulo E: History

- The Great Depression pag. 287
- The New Deal (Fotocopia)
- The historical context of Nazism (Fotocopia)
- The Holocaust (Fotocopia)

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Connessioni con le programmazioni di Storia, Tecniche della Comunicazione e Diritto.

Metodologia didattica:

Brain storming, lettura e ripetizione del materiale oggetto di studio attraverso riassunti scritti ed orali, Lezione frontale. Le attività didattiche sono state organizzate secondo percorsi modulari. Si è cercato di utilizzare strategie utili al coinvolgimento attivo degli studenti e all'aspetto comunicativo.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di insegnamento:

Mezzi e strumenti: Libro di testo, fotocopie fornite dall'insegnante, CD;

Spazi: Aula

Tempi: 2 ore settimanali

Obiettivi raggiunti:

- saper leggere e comprendere a livello globale e/o specifico un testo tecnico semplice;
- comporre sintesi sui testi studiati;
- saper rispondere a domande sugli argomenti studiati in modo spesso mnemonico e con qualche incertezza lessicale, sintattica e di pronuncia.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Verifiche scritte: esercizi di completamento (cloze test), esercizi vero/falso, scelte multiple, reading comprehension.

Verifiche orali: interrogazioni individuali sugli argomenti studiati.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Nel primo quadrimestre sono state svolte 1 prova scritta ed 1 prova orale; nel secondo quadrimestre sono state svolte 1 prova scritta e 2 orali.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte

Una per ogni prova scritta

Criterio di sufficienza adottato

Aderenza alla domanda, comunicazione abbastanza chiara, nonostante alcuni errori fonologici, grammaticali e lessicali, che non impediscono però la comprensione del messaggio, conoscenza dei contenuti basilari esplicitata attraverso un'esposizione basata quasi esclusivamente su un apprendimento mnemonico.

F.to Prof.ssa Roncaglia Susanna

F.to Rappresentanti di classe

Disciplina Diritto ed Economia Politica
Prof. STEFANIA CASSIANO

Libro di testo adottato: S.Crocetti, "Società e Cittadini vol. B", ed. Tramontana
Altri sussidi didattici: Codice Civile, Costituzione

Contenuti disciplinari

MODULO 1 - I FATTI GIURIDICI E IL CONTRATTO

8. Fatti e atti giuridici

9. L'accordo contrattuale

10. Gli altri elementi del contratto

11. Gli effetti del contratto (paragrafi 1 e 3)

12. Invalidità del contratto

13. Rescissione e risoluzione del contratto: definizioni e concetto generale.

MODULO 2 - I CONTRATTI TIPICI E GLI ALTRI CONTRATTI

▪ La compravendita (solo compravendita, vendita cose future e generiche) e la permuta

14. I contratti di prestito (paragrafi 1, 4 e 5)

15. I contratti per la produzione di beni e servizi (paragrafo 1)

▪ I contratti per la distribuzione dei prodotti

▪ Il contratto di locazione finanziaria o leasing

MODULO 3 - I CONTRATTI DI LAVORO

(modulo svolto oltre che sul libro (cenni generali) anche su materiale fornito dalla docente)

▪ Fonti del diritto del lavoro

▪ Il contratto di lavoro subordinato

▪ Diritti e doveri del lavoratore subordinato

▪ Poteri del datore di lavoro

▪ Estinzione del rapporto di lavoro

▪ Durata del rapporto di lavoro

▪ Diritti sindacali del lavoratore

▪ Contratti collettivi ed individuali di lavoro

▪ Contratto a tutele crescenti

▪ Particolari rapporti di lavoro e relativi contratti: part time, apprendistato, somministrazione di lavoro, accessorio

▪ Cenni al reddito di cittadinanza

MODULO 4 – LE INFORMAZIONI E I DOCUMENTI DELL'ECONOMIA

▪ L'informazione economica e i suoi canali

▪ L'informazione sul costo della vita

▪ L'informazione sull'attività creditizia

16. L'informazione finanziaria

▪ Cenni all'informazione su occupazione e povertà (cenni paragrafo 1)

▪ Contabilità e ricchezza nazionale (paragrafi 2, 3)

▪ Gli indicatori della finanza pubblica (paragrafi 1, cenni sul 2, 3 e 5)

▪ Il bilancio dello Stato (paragrafi 1 e 2)

N.B. potrebbero essere apportate aggiunte alla presente programmazione compatibilmente col tempo residuo rimasto.

Metodologia didattica:

Per incentivare la motivazione e sollecitare l'apprendimento degli studenti, che presentano diversi stili cognitivi, si ritiene opportuno adottare varie metodologie in relazione ai contenuti che vengono proposti.

Il punto di partenza è la lezione frontale, al fine della trasmissione dei contenuti, con continua richiesta e sollecitazione di intervento al fine di giungere ad una lezione partecipativa ed innovativa di volta in volta che possa trasfondere i concetti teorici della disciplina nella realtà.

In tal senso gli studenti sono stati costantemente spronati a riconoscere nel proprio contesto di vita le applicazioni pratiche del diritto e dell'economia politica. Ciò ha consentito una migliore e più proficua acquisizione delle nozioni.

Mezzi e strumenti di insegnamento

È stato utilizzato il libro di testo al fine di consentire a ciascuno studente di rinvenire le nozioni impartite in modo organizzato e conforme all'intero gruppo classe. Laddove necessario il libro è stato integrato con materiale fornito dalla docente.

Spazi di insegnamento

Aula scolastica

Tempi di insegnamento

Tre ore settimanali.

Obiettivi raggiunti

La classe ha nel complesso raggiunto gli obiettivi prefissati nel rispetto delle attività didattiche programmate e svolte pur evidenziando le differenze di apprendimento e di impegno esistenti al suo interno. Alcuni alunni hanno infatti conseguito buoni risultati, mentre altri raggiungono, livelli più che sufficienti/discreti.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Interrogazioni orali e verifiche scritte strutturate o a domande aperte.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Nel primo quadrimestre due verifiche: una scritta ed una orale, e nel secondo quadrimestre tre verifiche di cui una orale e due scritte.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Un'ora per le verifiche scritte.

Criterio di sufficienza adottato

Conoscenza degli argomenti oggetto di verifica.

La valutazione è stata effettuata attribuendo un punteggio, prestabilito e noto agli alunni, alle domande proposte tenendo conto anche della partecipazione alle lezioni.

Firmato Prof. Stefania Cassiano

F.to Rappresentanti di classe

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Fonti Costituzionali del diritto del lavoro:

- Art. 1: L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro
- Art. 3: Principio di uguaglianza
- Art. 4: Diritto e dovere al lavoro
- Art. 35: La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed espressioni
- Art. 36: Diritto alla retribuzione che deve essere proporzionata alla quantità e alla qualità

del lavoro prestato e tale che assicuri un'esistenza dignitosa al lavoratore e alla propria famiglia

- Art. 37: Tutela del lavoro femminile e minorile
- Art. 39: Libertà di organizzazione sindacali
- Art. 40: Diritto di sciopero

6. SCHEDE RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA (PARTE D'ISTITUTO)

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI - CLASSE 5^S SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

La Rondine spa è un'impresa industriale di piccole dimensioni che alla fine dell'esercizio presenta la seguente situazione economica:

Prodotti finiti c/esistenze iniziali	51.000,00	Prodotti c/vendite	
Materie prime c/esistenze iniziali	29.000,00	Prodotti finiti c/rimanenze finali	
Materie prime c/acquisti	422.000,00	Materie prime c/rimanenze	
Costi telefonici	3.500,00	Interessi attivi bancari	
Costi di trasporto	9.700,00	Plusvalenza ordinaria	
Costi per energia	21.400,00		
Manutenzioni e	37.450,00		
Oneri diversi	20.750,00		
Costi per servizi	25.000,00		
Salari e stipendi	132.000,00		
Oneri sociali	31.700,00		
TFR	10.400,00		
Ammortamento	7.440,00		
Ammortamento	49.000,00		
Ammortamento	9.200,00		
Ammortamento	2.385,00		
Svalutazione	3.800,00		

Interessi passivi	6.850,00	
Totale componenti negativi	872.575,00	
Utile d'esercizio	260.325,00	
Totale a pareggio	1.132.900,0	Totale componenti positivi

Inoltre dal sistema informativo contabile si hanno le seguenti ulteriori informazioni:

1. Le immobilizzazioni materiali sono elencate nella seguente tabella, completi dei dati estrapolati dal registro dei beni ammortizzabili:

Beni materiali ammortizzabili	Costo storico	Coefficiente	Ammortamento di bilancio
Fabbricati	248.000,00	3%	
Impianti e macchinari	245.000,00	20%	
Automezzi	46.000,00	20%	
Arredamento	15.900,00	15%	

Calcola il reddito fiscale e determina l'IRAP e l'IRES dovute, compilando anche i relativi articoli in P.D., tenendo presente che:

1. I coefficienti fiscali di ammortamento sono i seguenti:

Beni materiali ammortizzabili	Coefficiente fiscale
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Automezzi (acquistati a inizio esercizio)*	20%
Arredamento	12%

2. Il costo dei beni ammortizzabili assistiti da contratti di manutenzione è di 50.000,00 euro;
3. I canoni periodici di manutenzione ammontano a 1.200,00 euro;
4. I crediti commerciali sono pari a 162.000,00 euro;
5. Il Fondo rischi su crediti, prima dell'accantonamento di esercizio, è pari a 5.400,00 euro;
6. Per la plusvalenza ordinaria, si opta per la massima rateizzazione fiscale;
7. Gli interessi passivi sono interamente deducibili e l'impresa non ha in essere contratti di leasing;
8. Gli interessi attivi bancari sono soggetti a una ritenuta fiscale del 26%;
9. I costi per servizi comprendono compensi per contratti di collaborazione coordinate e

continuative per 2.600 euro;

10. I costi del personale sono deducibili ai fini IRAP per metà importo;
11. Tra gli oneri diversi di gestione è compresa l'IMU per 16.450 euro;
12. L'IRAP versata nell'esercizio e deducibile è di 5.200,00 euro;
13. L'acconto IRES versato nell'esercizio è stato di 45.700,00 euro e l'acconto IRAP versato nell'esercizio è stato di 10.400,00 euro.

L'aliquota IRAP è 3,90%

INDICATORE 1 (max 25 punti)		Punteggio in 100
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	25 – ideazione e pianificazione coerenti e coese 20 – ideazione e pianificazione coerenti e abbastanza coese	
-Coesione e coerenza testuale	15 – ideazione e pianificazione abbastanza coerenti e chiare 10 – ideazione e pianificazione poco coerenti e coese 5 – ideazione e pianificazione incoerenti e disorganizzate	
INDICATORE 2 (max 10 punti)		
-Ricchezza e padronanza lessicale	10 – testo coeso e corretto, lessico curato 8 – testo coeso e corretto, lessico appropriato 6 – testo coeso, con alcuni errori di sintassi e/o	
INDICATORE 3 (max 25 punti)		
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	25 – contenuti ampi e articolati 20 – contenuti chiari, lineari, sostanzialmente corretti 15 – contenuti essenziali anche se parziali 10 – contenuti incompleti e superficiali 5 – contenuti assai limitati, scorretti e imprecisi	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
TIPOLOGIA A (max 40 punti)		

<p>-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni</p>	<p>5 – rispetto dei vincoli preciso e puntuale 4 – rispetto dei vincoli adeguato 3 – rispetto dei vincoli sufficiente 2 – rispetto dei vincoli inadeguato 1 – nessun rispetto dei vincoli posti</p>	
<p>-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p>	<p>20 – comprensione completa, precisa, corretta nella riformulazione/rielaborazione del testo 16 – comprensione completa e abbastanza corretta nella riformulazione/rielaborazione del testo 12 – comprensione completa e corretta nelle parti più semplici ma essenziali 8 – comprensione incompleta e con scarsa riformulazione/rielaborazione del testo 4 – comprensione gravemente lacunosa ed imprecisa in molti passaggi</p>	
<p>-Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p>	<p>5 – analisi critica e puntuale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 4 – analisi adeguata degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 3 – analisi essenziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 2 – analisi parziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 1 – analisi gravemente lacunosa ed imprecisa degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali</p>	
<p>-Interpretazione corretta e articolata del testo</p>	<p>10 – interpretazione critica ed approfondita 8 – interpretazione abbastanza approfondita 6 – interpretazione semplice ed essenziale 4 – interpretazione scarsa e poco significativa 2 – interpretazione poco pertinente, ridotta e superficiale</p>	
<p>TIPOLOGIA B (max 40 punti)</p>		
<p>-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto</p>	<p>20 – individuazione corretta e documentata della tesi e delle relative argomentazioni 16 – individuazione corretta della tesi e di quasi tutte le relative argomentazioni 12 – individuazione corretta della tesi e di alcune argomentazioni</p>	

<p>-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</p>	<p>15 – argomentazione ricca e articolata 12 – argomentazione abbastanza articolata 9 – argomentazione semplice ma essenziale 6 – argomentazione poco articolata e superficiale 3 – argomentazione assente</p>	
<p>-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p>	<p>5 – riferimenti culturali menzionati pertinenti ed efficaci 4 – riferimenti culturali menzionati adeguati 3 – riferimenti culturali menzionati semplici ma essenziali 2 – riferimenti culturali menzionati parziali 1 – riferimenti culturali assenti o inadeguati</p>	
TIPOLOGIA C (max 40 punti)		
<p>-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</p>	<p>20 – pertinenza e formulazione adeguata alla richiesta 16 – pertinenza adeguata alla richiesta 12 – pertinenza sufficientemente adeguata alla richiesta e formulazione sufficientemente corretta 8 – pertinenza non adeguata alla richiesta e formulazione carente 4 – nessuna pertinenza rispetto alla traccia e formulazione inadeguata alla richiesta</p>	
<p>-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p>	<p>15 – costruzione argomentativo-espositiva coerente, coesa 12 – costruzione argomentativo-espositiva quasi sempre adeguata 9 – costruzione argomentativo-espositiva sufficientemente ordinata e coerente 6 – costruzione argomentativo-espositiva a in parte non sempre coerente</p>	

INDICATORE 1 (max 25 punti)		Punteggio in 100
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -Coesione e coerenza testuale	25 – ideazione e pianificazione efficace e coerente, testo fluido e coeso 20 – ideazione e pianificazione coerente, testo coeso 15 – ideazione e pianificazione abbastanza coerente, testo sufficientemente chiaro 10 – ideazione	
INDICATORE 2 (max 5 punti)		
-Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia,	5 – testo coeso e corretto, lessico curato 4 – testo coeso e corretto, lessico appropriato 3 – testo coeso, con alcuni errori di sintassi e/o lessico 2 – testo con frequenti errori di sintassi e/o lessico 1 –	
INDICATORE 3 (max 30 punti)		
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	30 – uso articolato e approfondito di conoscenze personali ed esperienze di studio e valutazioni critiche 24 – uso pertinente di conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni convincenti 18 – uso elementare di alcune conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni semplici 12 – uso parziale di alcune conoscenze e valutazioni poco significative 6 – uso errato delle conoscenze scolastiche e valutazioni non pertinenti	
TIPOLOGIA A (max 40 punti)		

-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o	5 – rispetto dei vincoli preciso e puntuale 4 – rispetto dei vincoli adeguato 3 – rispetto dei vincoli sufficiente 2 – rispetto dei vincoli inadeguato 1 – nessun rispetto dei vincoli posti	
-Capacità di comprendere il testo nel suo senso	20 – ottima comprensione e corretta rielaborazione 16 – buona comprensione e adeguata rielaborazione 12 – sufficiente comprensione degli snodi essenziali 8 – parziale comprensione e scarsa rielaborazione	
-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 – analisi critica e puntuale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 4 – analisi adeguata degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 3 – analisi essenziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 2 – analisi parziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali	
-Interpretazione corretta e articolata del testo	10 – interpretazione critica ed approfondita 8 – interpretazione abbastanza approfondita 6 – interpretazione semplice ed essenziale 4 – interpretazione scarsa e poco significativa 2 – interpretazione molto superficiale	
TIPOLOGIA B (max 40 punti)		
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo	25 – individuazione corretta e documentata della tesi e delle relative argomentazioni 20 – individuazione corretta della tesi e di quasi tutte le relative argomentazioni 15 – individuazione corretta della tesi e di alcune argomentazioni 10 – individuazione della tesi ma non delle relative argomentazioni	

-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	5 – esposizione ben argomentata, chiara e approfondita 4 – esposizione ben argomentata 3 – esposizione chiara, con argomentazioni semplici e coerenti 2 – esposizione poco chiara, carente di solide argomentazioni 1 – assenza di tesi e argomentazioni	
-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 – uso consapevole ed efficace dei riferimenti culturali menzionati 8 – uso consapevole dei riferimenti culturali menzionati 6 – uso sufficientemente adeguato dei riferimenti culturali menzionati 4 – uso non pertinente dei riferimenti culturali menzionati 2 – assenza di riferimenti culturali adeguati	
TIPOLOGIA C (max 40 punti)		
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	25 – pertinenza e formulazione adeguata alla richiesta 20 – pertinenza adeguata alla richiesta 15 – pertinenza sufficientemente adeguata alla richiesta e formulazione sufficientemente corretta 10 – pertinenza non adeguata alla richiesta e formulazione carente 5 – nessuna pertinenza rispetto alla traccia e formulazione inadeguata alla richiesta	
-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10 – costruzione argomentativo-espositiva coerente, chiara, coesa 8 – costruzione argomentativo-espositiva quasi sempre coerente e coesa 6 – costruzione argomentativo-espositiva sufficientemente ordinata e abbastanza coerente 4 – costruzione argomentativo-espositiva a in parte non sempre coerente 2 – costruzione argomentativo-espositiva priva di coerenza logica e disordinata	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 – conoscenza ampia, precisa, articolata nei riferimenti/confronti/collegamenti tra fatti/processi 4 – conoscenza abbastanza esauriente, corretta e con semplici collegamenti/confronti tra fatti/processi 3 – conoscenza essenziale dei riferimenti culturali 2 – conoscenza incompleta e frammentaria 1 – conoscenza limitata ed imprecisa	

Punti	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	Tot. pt./100
Voto	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10	
Voto	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	Tot. pt./20

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Classe 5[^] – **TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE**
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Candidato

Indicatori	Livello di valutazione	Punteggio massimo attribuito all'indicatore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggi ottenuti
1. Conoscenza dei nuclei fondamentali della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente Insuff. • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo 	5	<ul style="list-style-type: none"> • 1,5 – 2,0 • 2,5 • 3,0 • 3,5 • 4,0 • 5,0 	
2. Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insuff. • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo 	7	<ul style="list-style-type: none"> • 2,1 – 2,8 • 3,5 • 4,2 • 4,9 • 5,6 • 7,0 	

specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo				
3. Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insuff • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo 	5	<ul style="list-style-type: none"> • 1,5 – 2,8 • 2,5 • 3,0 • 3,5 • 4,0 • 5,0 	
4. Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente Insuff. • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo 	3	<ul style="list-style-type: none"> • 0,90 – 1,2 • 1,50 • 1,80 • 2,10 • 2,40 • 3.00 	

MODENA LI'

Voto attribuito alla prova/20

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sezione: _____

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggi o (su 20)	Punteggio assegnato
I esposizione e collegamenti svolti nelle indicazioni contenute nella busta estratta dal candidato	<i>1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare</i>	Autonoma, consapevole ed efficace	3	
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	2,5	
		Accettabile e sostanzialmente corretta	2	
		Guidata e in parte approssimativa	1,5	
		Inadeguata, limitata e superficiale	1	
	<i>2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica</i>	Autonoma, completa e articolata	3	
		Adeguata ed efficace	2,5	
		Adeguata e accettabile	2	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	1,5	
<i>3. Capacità espressiva e padronanza della lingua</i>	Disorganica e superficiale	1		
	Corretta, appropriata e fluente	2		
	Corretta e appropriata	1,5		
	Sufficientemente chiara e scorrevole	1		

		Incerta e approssimativa Scorretta, stentata	1 0,5	
		____/08		
II Argomenti proposti dai commissari	<i>1. Conoscenze disciplinari e capacità di collegamento interdisciplinare</i>	Complete, ampie e approfondite	3,5	
		Corrette e in parte approfondite	2,5	
		Essenziali, ma sostanzialmente corrette	2	
		Imprecise e frammentarie	1,5	
		Frammentarie e fortemente lacunose	0,5-1	
II Argomenti proposti dai commissari	<i>2. Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi</i>	Autonoma, completa e articolata	3,5	
		Adeguate ed efficace	2,5	
		Adeguate e accettabile	2	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	1,5	
		Disorganica e superficiale	0,5-1	
II Argomenti proposti dai commissari	<i>3. Capacità di rielaborazione critica</i>	Efficace e articolata	3	
		Sostanzialmente efficace	2,5	
		Adeguate	2	
		Incerta e approssimativa	1,5	
		Inefficace	0,5-1	
		____/10		
III Discussione prove scritte	<i>1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione</i>	I PROVA Adeguata/buona sufficiente	1-1,5	
		Inefficace	0,5	
		II PROVA Adeguata/buona sufficiente	1-1,5	
		Inefficace	0,5	
			0	
		____/2		
Punteggio TOTALE				____/20

La Commissione	Il Presidente

8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE		FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Teresa	Assisi	
Storia	Teresa	Assisi	
Matematica	Luciano	Copelli	
Lingua straniera inglese	Susanna	Roncaglia	
Lingua straniera francese	Alessia	Gilioli	
Tecniche professionali dei servizi commerciali	Veronica	Sala	
Informatica e laboratorio	Barbara	Romano	
Tecniche della comunicazione	Chiara	Carnevali	
Diritto ed economia politica	Stefania	Cassiano	

Modena, 15 maggio 2019